

**vento: "Deposito bagagli" personale d'arte di Viola Di Massimo**

**Quando: 3 maggio 2024, incontro-inaugurazione dalle 18.30**

**Dove: Luggage Storage** via del Pellegrino 52, 00186, Roma

**Durata:** dal 3 maggio al 3 giugno 2024

**Orari:** tutti i giorni dal lunedì alla domenica dalle ore 09.00 alle 19.00

**E-mail:** [info@rentingaway.com](mailto:info@rentingaway.com), [info@arteviola.com](mailto:info@arteviola.com)

**Sito web:** [www.rentingaway.com](http://www.rentingaway.com) [www.arteviola.com](http://www.arteviola.com)

**Telefono:** +39 345 830 3662

**Ingresso libero**

Dal 3 maggio al 3 giugno 2024 ha inizio la mostra di Viola Di Massimo "Deposito bagagli". Opere di pittura, incisione tecniche miste e scultura. La mostra è organizzata da Studio ArteViola in collaborazione con Renting Away, con il contributo di Aetere's, Icone edizioni, Officine Apogeo, Studio Arte Viola. L'esposizione è **patrocinata dal Municipio I di Roma**.

Deposito bagagli:

Vi è un piccolo simbolo in tutte le opere di Viola Di Massimo (pittura, scultura, incisioni e tecniche miste), ripetuto come ossessione in ogni opera ed in ogni materiale: **una perla nera**.

Anche io come molti ne ho chiesto il significato all'autore, e dopo avermi condotto dentro le opere con uno sguardo nuovo e imparando a riflettermi attraverso di esse, me lo ha raccontato.

*Sono esperienze*, mi dice. Quelle perle sono **simbolo di esperienze distillate**, trasformazioni alchemiche, preziose per la nostra esistenza e la nostra crescita.

Bisogna viaggiare leggeri, senza "cose" inutili che appesantiscano il cammino e probabilmente offuscherebbero la vista. Non a caso quindi l'idea di una mostra in un deposito bagagli vero e proprio.

Chi lascia un bagaglio vuole vivere il luogo tenendosi leggero per assaporare tutto ciò che c'è attorno a sé. Non è così diverso con le opere. Prendersi il tempo per **osservare ed osservarsi** può divenire un modo per lasciare andare ciò che non ci serve più, trasformare in distillato le nostre esperienze e comprendere che viaggiare con l'essenziale, forse, è il segreto del nostro vivere davvero. F.M.

**L'arte? Non so se salverà il mondo, ma certamente potrà curarlo.** *Ogni volta che uno spettatore posa i suoi occhi su un'opera d'arte ha la fortuna, se lo desidera, di osservare se stesso, i propri limiti, le proprie preziosità, oltre a farsi affascinare e condurre da una nuova narrazione. L'arte è l'unica cosa che non discrimina nessuno, chiunque vorrà potrà trovarsi davanti al proprio sentire, dinanzi a ciò che l'opera deciderà di mostrargli, e lo spettatore se vorrà, potrà cogliere. Il compito dell'artista è quello di saper condurre l'osservatore dentro sé stesso, e in una nuova narrazione. V.D.M.*

----  
**Viola Di Massimo:** [www.arteviola.com](http://www.arteviola.com)

Artista visivo, vive e lavora a Roma.

La sua ricerca artistica inizia nel 1986 con lo studio del nudo femminile assieme al concetto di uguaglianza proprio nella diversità nella forma e nell'identità. Dopo l'Accademia di Belle Arti di Roma (1994), partecipa a numerose collettive e personali. Dal 1998 apre il proprio studio alle visite su appuntamento dove è possibile vedere le sue opere. Dal 2011 lo studio è anche spazio aperto al pubblico per le visite guidate. Le luci, i pigmenti rossi, le matite su carta, i video, le sculture, le tele e i soffitti inclinati fanno sì che lo studio stesso sia opera-installazione e l'osservatore divenga inconsapevolmente protagonista dell'opera.